

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00938 del 20/05/2026

Proposta n. 994 del 13/05/2026

Oggetto:

Affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023, delle indagini geognostiche relative all'intervento denominato "Centro Culturale (Ex Chiesa di S. Giuseppe)" nel comune di Amatrice (RI). CUP: C79J21038350001 - CIG: BB9612D823

Proponente:

| | | |
|-------------------------------|----------------------|-----------------------------|
| Estensore | MOMMI PAOLA | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile del procedimento | DE LUCA GIULIA | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile dell' Area | AD INTERIM F. ROSATI | _____firma elettronica_____ |
| Direttore | G. CIPRIANO | _____firma digitale_____ |

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023, delle indagini geognostiche relative all'intervento denominato "Centro Culturale (Ex Chiesa di S. Giuseppe)" nel comune di Amatrice (RI). CUP: C79J21038350001 – CIG: BB9612D823

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 590, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-novies è inserito il seguente: 4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026", e l'art. 1, comma 570, nel quale è stabilito che "il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026";

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 39 del 05/02/2026, con la quale è stato individuato, quale Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, il Dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00001 del 27 febbraio 2026, recante: "Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio" al Dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: “Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell’Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all’art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii.”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall’Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l’esonero per l’anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell’Autorità per l’affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell’ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTO l’articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

VISTO l’Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l’Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO l’Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto tra il Commissario straordinario del Governo, l’Autorità nazionale anticorruzione e l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – Invitalia in data 02 febbraio 2021;

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto tra la Struttura di Missione ex articolo 30 L. 229/2016 e il Commissario straordinario del Governo e l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – Invitalia, in data 26 luglio 2017;

VISTA l’Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto Legge 76 del 2020 recante “Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice” nel cui Allegato 1 è ricompreso l’intervento denominato “Centro Culturale (Ex Chiesa di S. Giuseppe)” nel comune di Amatrice (RI) per il quale è stato individuato soggetto attuatore l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

DATO ATTO, che l’importo complessivo quantificato per la realizzazione dell’opera, rispetto alla stima previsionale di € 2.234.987,09 di cui all’Ordinanza speciale n. 2/2021, risulta aumentato di € 1.084.893,01, e pertanto pari a € 3.319.880,10, come da richiesta a procedere prot. n. 1083083 del 02/11/2022;

VISTA l’Autorizzazione all’avvio delle procedure protocollo CGRT-0027376- P- 09/11/2022 inviata dalla Struttura Commissariale in data 09/11/2022 e assunta in pari data al prot. regionale n. 1118698;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall’attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all’art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01208 del 08/06/2021 con la quale l'Arch. Arianna Brunelli, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che il "Tavolo permanente per il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di ricostruzione del Centro Storico di Amatrice", previsto dall'articolo 11 dell'ordinanza speciale n.2 del 6 maggio 2021, nella seduta del 14 febbraio 2022 ha deliberato di avvalersi della collaborazione del MAXXI, tra l'altro, per l'ideazione ed assistenza dei concorsi di progettazione, ai sensi degli artt.152 e ss. del Codice dei contratti pubblici;

- in data 13/04/2022 è stato stipulato un contratto di supporto all'attuazione degli interventi oggetto dell'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021 tra la Struttura Commissariale e la Fondazione MAXXI in cui è stato previsto di avvalersi della collaborazione di quest'ultima per l'attuazione dei concorsi di progettazione;

DATO ATTO che la progettazione dell'intervento riveste particolare importanza sotto il profilo architettonico, paesaggistico, storico-artistico, conservativo e che pertanto si è proceduto all'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione mediante concorso di progettazione in due gradi ai sensi dell'art. 154 comma 4 del D.lgs. 50/2016;

VISTA la determinazione n. A01834 del 04/08/2022 con la quale è stato affidato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 e ss.mm.ii., il servizio di gestione tecnico-informatica della piattaforma <https://www.concorsiarchibo.eu/> afferente al concorso di progettazione in due gradi, ai sensi dell'art 154 del D.lgs. 50/2016, finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, con riserva di successivo affidamento al vincitore, dell'incarico di redazione del progetto definitivo, da porre a base di gara per l'affidamento dei lavori, nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per l'intervento denominato "Centro Culturale (Ex Chiesa di S. Giuseppe);

VISTA la determinazione n. A02577 del 23/11/2022 con la quale è stato indetto un concorso di progettazione in due gradi ai sensi dell'art. 154 del Dlgs 50/2016 finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica comprensivo della relazione geologica preliminare, con riserva di successivo affidamento al vincitore dell'incarico di redazione del progetto definitivo e relazione geologica definitiva, da porre a base di gara per l'affidamento dei lavori, nonché il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per l'intervento denominato "Centro Culturale (Ex Chiesa di S. Giuseppe)" nel comune di Amatrice (RI), per un importo a base di gara di € 296.678,67, comprensivo dei premi, oltre IVA e oneri;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 42 del 31/12/2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020 "Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021" che all'art. 7, comma 2, lettera d), sostituisce il numero 3 del comma 3 dell'art. 6 dell'Ordinanza speciale n. 2/2021 con la seguente denominazione: "Centro culturale per spazi espositivi e laboratori d'artista (ex Chiesa di San Giuseppe)", indicando il nuovo importo stimato in € 3.319.880,10;

VISTA la determinazione n. A00577 del 23/03/2023 con la quale si è proceduto alla costituzione della commissione giudicatrice composta da n. 5 componenti effettivi e sono stati, altresì, individuati i relativi membri supplenti;

VISTA la determinazione n. A00738 del 12/04/2023 con la quale, preso atto della rinuncia di un componente effettivo della commissione giudicatrice, arch. Paola Viganò, si è proceduto alla sostituzione della stessa con l'Arch. Margherita Guccione;

VISTA la determinazione n. A00079 del 17/01/2024 con la quale si è proceduto all'approvazione dell'esito del concorso di progettazione in due gradi mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 154 del Dlgs 50/2016, finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica comprensivo della relazione geologica preliminare, con riserva di successivo affidamento al vincitore dell'incarico di redazione del progetto definitivo e relazione geologica definitiva, da porre a base di gara per l'affidamento dei lavori, nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per l'intervento denominato "Centro Culturale (Ex Chiesa di S. Giuseppe)" nel Comune di Amatrice (RI), recante graduatoria provvisoria, con associazione dei relativi nominativi e punteggi;

VISTA la determinazione n. A00753 del 23/04/2024 con la quale è stata disposta l'approvazione dell'esito del concorso di progettazione in parola, della graduatoria definitiva, con associazione dei relativi nominativi e punteggi ed è stato proclamato vincitore del concorso di progettazione in due gradi, ai sensi dell'art. 154 del D.lgs. 50/2016, finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica comprensivo della relazione geologica preliminare, con riserva di successivo affidamento al vincitore dell'incarico di redazione del progetto definitivo e relazione geologica definitiva, da porre a base di gara per l'affidamento dei lavori, nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per l'intervento in oggetto, il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito da Fabio Varese (Mandatario), Marco Mattioli (Mandante), Piero De Angelis (Mandante), Lorenzo Grilli (Mandante, giovane professionista), Alessandro Mascitti (Mandante), Luciano Augello (Mandante), Luigi Balloni (Mandante), Giuseppe Liodori (Mandante), con l'applicazione del ribasso del 20%, intendendo in tal modo esperita la negoziazione prescritta dall'art. 152, comma 5, secondo periodo del D.lgs. n. 50/2016;

VISTA la determinazione n. A02747 del 11/12/2025 con la quale è stata disposta la rimodulazione del quadro economico dell'intervento;

VISTA la determinazione n. A00013 del 09/01/2026 con la quale l'Arch. Giulia De Luca è stata nominata RUP dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023;

RITENUTO necessario procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 36/2023, delle indagini geognostiche relative all'intervento denominato "Centro Culturale (Ex Chiesa di S. Giuseppe)" nel comune di Amatrice (RI). CUP: C79J21038350001;

CONSIDERATO che:

-l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpellato di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;

- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, in particolare per il loro valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che l'espletamento delle procedure di gara, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico della Regione Lazio denominato S.TEL.LA;

DATO ATTO che il cantiere "Centro Culturale (Ex Chiesa di S. Giuseppe)" risulta attiguo al cantiere "Museo della Ricostruzione e Giardino della Memoria e del Ricordo-Ex Cinema Teatro G. Garibaldi", è stato ritenuto opportuno affidare al medesimo operatore economico l'esecuzione delle indagini geognostiche su entrambi i siti al fine di determinare un risparmio di spesa relativo trasporto delle attrezzature e nell'esecuzione delle lavorazioni;

PRESO ATTO che l'operatore economico NIBBI GEOSERVIZI SRL, P.IVA 01267190575, avente sede legale in Viale Padre Giovanni Minozzi 10, 02012 - Amatrice (RI), risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e che la valutazione ha avuto ad oggetto i seguenti parametri:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a), del Codice;
- c) possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. b), del Codice;
- d) iscrizione all'Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all'art. 30 del D.L. 189/2016;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 49, comma 6, del D. lgs 36/2023 il quale consente di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, in data 06/05/2026, il suddetto Operatore economico è stato invitato tramite il sistema STELLA, con registro di sistema n. PI096929-26, a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, per un importo complessivo dell'appalto pari ad € 4.806,5, IVA ed oneri previdenziali esclusi e che entro il 08/05/2026 ore 12.00, termine ultimo per la presentazione, risulta pervenuta la seguente offerta:

| Riga | Ragione Sociale | Codice Fiscale | Registro di Sistema | Stato | Data ricezione |
|------|----------------------|----------------|---------------------|---------|---------------------|
| 1 | NIBBI GEOSERVIZI SRL | 01267190575 | PI099188-26 | Inviato | 08/05/2026 10:56:41 |

VISTO il verbale della seduta n. 1 del 08/05/2026, acquisito al protocollo interno n. 487479 del 11/05/2026;

CONSIDERATO che il suddetto verbale equivale a proposta di aggiudicazione dell'incarico di cui all'oggetto,

DATO ATTO che, all'esito dell'esame dell'offerta pervenuta, l'operatore economico NIBBI GEOSERVIZI SRL, P.IVA 01267190575, avente sede legale in Viale Padre Giovanni Minozzi 10, 02012 - Amatrice (RI), ha offerto un ribasso del 5,00% sull'importo a base d'asta di € 4.806,50 corrispondente all'importo contrattuale di € 4.566,18 IVA ed oneri di legge esclusi;

RITENUTO, all'esito delle procedure suindicate, di affidare l'esecuzione delle indagini geognostiche relative all'intervento denominato "Centro Culturale (Ex Chiesa di S. Giuseppe)" nel comune di Amatrice (RI). CUP: C79J21038350001 – CIG: BB9612D823, all'operatore economico NIBBI GEOSERVIZI SRL, P.IVA 01267190575, avente sede legale in Viale Padre Giovanni Minozzi 10, 02012 - Amatrice (RI), il quale ha offerto un ribasso del 5,00% sull'importo a base d'asta di € 4.806,50 corrispondente all'importo contrattuale di € 4.566,18 IVA ed oneri di legge esclusi;

VISTA la dichiarazione del RUP in merito all'assenza di conflitto di interesse relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, acquisita con prot. n. 496143 del 12/05/2026;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, co. 3 e 4, dello stesso decreto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO:

- che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta.

- che ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, in fase antecedente alla stipula del contratto l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;

- che si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023; - ai sensi dell'art. 17, comma 5 [...] L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace [...];

- che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di affidamento è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO, altresì, che l'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto trova copertura all'interno del quadro economico, che viene così rimodulato come allegato alla presente (All. 1);

VISTO inoltre l'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023 che recita che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

PRESO ATTO che l'operatore economico, ai sensi dell'articolo 52 del D.lgs. 36/2023, in sede di offerta ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno e che qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

RILEVATO che il Dirigente d'Area condivide la regolarità tecnico-amministrativa della procedura eseguita, non riscontrando motivi ostativi all'accoglimento della stessa;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

- 1) di approvare l'operato del RUP e di approvare, ai sensi dell'articolo 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, il verbale della seduta n. 1 del 08/05/2026, acquisito al protocollo interno n. 487479 del 11/05/2026, il quale equivale a proposta di aggiudicazione;
- 2) di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023, l'esecuzione delle indagini geognostiche relative all'intervento denominato "Centro Culturale (Ex Chiesa di S. Giuseppe)" nel comune di Amatrice (RI). CUP: C79J21038350001 – CIG: BB9612D823, all'operatore economico NIBBI GEOSERVIZI SRL, P.IVA 01267190575, avente sede legale in Viale Padre Giovanni Minozzi 10, 02012 - Amatrice (RI), il quale ha offerto un ribasso del 5,00% sull'importo a base d'asta di € 4.806,50 corrispondente all'importo contrattuale di € 4.566,18 IVA ed oneri di legge esclusi;
- 3) di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D.lgs. n. 36/2023;
- 4) di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 36/2023;
- 5) di riapprovare il Quadro Economico, rimodulato, allegato alla presente determinazione;
- 6) di dare atto che l'affidamento del lavoro in oggetto trova copertura all'interno del Quadro Economico;
- 7) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità ed è finanziato ai sensi dell'Ordinanza Speciale n. 2/2021 come modificata con Ordinanza

speciale n. 42 del 31 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020
“Disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze speciali;

- 8) di comunicare al soggetto interessato l’aggiudicazione ai sensi dell’art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
- 9) di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Giancarlo Cipriano

Copia

| COMUNE DI AMATRICE CENTRO CULTURALE (Ex Chiesa di San Giuseppe) | | | IVA | IVA |
|--|---|---|-------------------------|-------------------------|
| | | | 10% | 10% |
| Quadro Economico | | | | |
| | DESCRIZIONE VOCI | QTE RIDETERMINATO POST DETERMINA N. A02747 DEL 11/12/2025 | | QTE AL 13/05/2026 |
| A | LAVORI | | € 2.234.987,00 | € 2.234.987,00 |
| A.1 | Importo lavori soggetto a ribasso d'asta | € 2.159.987,00 | | € 2.159.987,00 |
| A.2 | Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta | € 75.000,00 | | € 75.000,00 |
| B | SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE | | € 1.084.893,10 | € 1.078.263,84 |
| B.1) | Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10% dei Lavori) | € - | | € - |
| B.2) | Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti | € 19.000,00 | | € 13.566,18 |
| B.2.1) | Rilievi e Accatastamenti | € 2.000,00 | | € 2.000,00 |
| B.2.2) | Indagini geologiche | € 10.000,00 | | € 4.566,18 |
| B.2.3) | Accertamenti ed analisi strutturali | € 7.000,00 | | € 7.000,00 |
| B.2.4) | Altre spese tecniche | € - | | € - |
| B.3) | Spese Tecniche (20%) | € 527.052,96 | | € 541.684,96 |
| B.3.1) | Relazione geologica | € 12.687,55 | | € 12.687,55 |
| B.3.2) | Spese tecniche <i>progettazione preliminare</i> | € 42.252,93 | | € 42.252,93 |
| B.3.3) | Spese tecniche <i>progettazione definitiva cantierabile compreso CSP</i> | € 221.738,19 | | € 221.738,19 |
| B.3.4) | Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i> | € 183.529,55 | | € 183.529,55 |
| B.3.5) | Spese per collaudo | € 39.644,74 | | € 39.644,74 |
| B.3.6) | APE | € 5.000,00 | | € 5.000,00 |
| B.3.7) | Spese per VIARCH | € 2.200,00 | | € 2.200,00 |
| B.3.8) | Rimborso spese dal 1° al 5° classificato (comprensivo di cassa ed IVA) | € 20.000,00 | | € 34.632,00 |
| B.4) | Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli | € 3.448,80 | | € 3.448,80 |
| B.5) | Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori) | € 52.847,26 | | € 40.853,83 |
| B.5.1) | Oneri per la struttura di monitoraggio e supporto pari al 2% dei lavori, ai sensi dell'Art. 12, co.2 dell'O.S. n.2/2021 | € 44.699,74 | | € 44.699,74 |
| B.6) | Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi | € - | | € - |
| B.7) | Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018 | € 44.699,74 | | € 44.699,74 |
| B.8) | Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.) | € 17.499,74 | | € 17.499,74 |
| B.9) | Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017 | € - | | € - |
| B.10) | Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 = 4% | € 19.766,62 | | € 19.766,62 |
| B.11) | Cassa previdenziale di B.3.1 geologo (4%) | € 507,50 | | € 507,50 |
| B.12) | Cassa previdenziale di B.3.7 archeologo (2%) | € 44,00 | | € 44,00 |
| B.13) | I.V.A. Lavori (A) 10% Nuova Costruzione | € 223.498,70 | | € 223.498,70 |
| B.14) | I.V.A. 22% su B.2 - B.5 | € 15.806,40 | | € 11.972,40 |
| B.15) | I.V.A. 22% su B.3 - B.10 - B.11 - B.12 | € 116.021,64 | | € 116.021,64 |
| C) | SOMME DERIVANTI DA ECONOMIE DI APPALTO | | | € 6.629,26 |
| TOTALE GENERALE (A+B) | | | € 3.319.880,10 € | € 3.319.880,10 € |
| Importo finanziato con Ordinanza Speciale n. 2/2021 | | | € 2.234.987,09 | € 2.234.987,09 |
| delta costo in aumento | | | € 1.084.893,01 | € 1.084.893,01 |